Premi e assicurazioni speciali: le imprese rispondono al Covid

▶L'ultimo annuncio della Stevanato: «Seicento euro per chi opera a marzo e aprile nelle 3 sedi italiane»

▶Gabrielli ha previsto una polizza per i 1.350 addetti mentre Alì ha stanziato un milione per il personale

LE SCELTE

PADOVA Polizze assicurative per chi si ammalata di Coronavirus, premi per i dipendenti e altre forme di assistenza legate all'emergenza. Dai colossi industriali come Gabrielli e Stevanato allo storico gruppo edile Mengato, fino ovviamente ai supermercati Alì. In provincia sono decine le imprese che hanno deciso di introdurre nuove forme di welfare per i dipendenti. «Rappresentano un esempio positivo - commenta il presidente della Camera di Commercio, Antonio Santocono - e l'auspicio è che sempre più aziende vadano in questa direzione. Ovviamente dipende dalle capacità economiche di ognuna, non sono certo opportunità alla portata di tutti».

I COLOSSI

Gli esempi crescono di giorno in giorno. È di ieri l'annuncio della Stevanato di Piombino Dese leader nella produzione di contenitori in vetro per il settore farmaceutico: «È stato istituito un premio presenza a favore del personale funzionale a garantire l'operatività dell'azienda che, nel corso dei mesi di marzo e aprile, lavora e lavorerà in una delle sedi italiane del gruppo. Il premio a dipendente - si legge in una nota - sarà di 600 euro, da rapportare al numero di ore ordinarie effettive di lavoro prestate nella sede di competenza nei mesi di marzo e aprile. Inoltre - prosegue la nota - Stevanato ha provveduto a stipulare a beneficio di tutti i dipendenti un'assicurazione sanitaria integrativa che prevede un supporto in caso di ricovero, convalescenza ed assistenza post-ricovero per infezione da Covid-19». L'ad Franco Stevanato parla di «riconoscimento per chi, con grande senso del dovere e responsabilità, nonostante la difficile situazione, ci sta consentendo di assolvere ai nostri impegni». Nei primi giorni dell'emergenza si era subito attivato anche il gruppo Gabrielli di Cittadella, leader del settore siderurgico a livello nazionale, promuovendo un'assicurazione per tutti i 1.350 dipendenti che operano nel Triveneto.

IMPRENDITORI A sinistra Gianni Canella, vicepresidente del gruppo Al'. Sopra Franco Stevanato della Stevanato Group e Cristina Loro, ad della Tecnoeka. Nuovo welfare anti-Coronavirus

GRUPPO EDILE MENGATO: 100 EURO DI DIARIA AL GIORNO E TREMILA EURO DI INDENNIZZO PER CHI DOVESSE CONTRARRE L'EPIDEMIA

INIZIATIVA SIMILE PURE PER TEKNOEKA, IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO SANTOCONO: «ESEMPI POSITIVI DA SEGUIRE»

I SETTORI

Segue la stessa direzione il gruppo Mengato di Camposampiero, una delle più importanti realtà edili del Veneto con 29 cantieri lasciati in sospeso dopo lo stop imposto dalla presidenza del consiglio: «Abbiamo assicurato ogni dipendente nel caso si ammali di Coronavirus: 100 euro di diaria al giorno e, dal settimo giorno, tremila euro forfettizzati». Da Camposampiero a Borgoricco, dove Tecnoeka, multinazionale nel campo dei forni professionali, ha assicurato tutti i cento dipendenti a fronte del rischio epidemia. «Giusto premiare il loro attaccamento al lavoro» dice l'ad Cristina Lora. Anche il gruppo Enercom del settore energia ha stipulato una polizza assicurativa integrativa per i propri lavoratori padovani.

I SUPERMERCATI

Un altro bell'esempio è arrivato da Alì supermercati: un premio da un milione da suddividere tra i collaboratori e una polizza assicurativa gratuita per tutelarli. Sono stati messi in atto due piani straordinari di welfare, dando 250 euro a ciascuno dei 4000 collaboratori «come riconoscimento per l'impegno con cui garantiscono la continuità del servizio essenziale di approvvigionamento di prodotti di prima necessità». La polizza riguarda anche i dipendenti in smart working: comprende un'indennità di 100 euro al giorno, a partire dall'ottavo di ricovero causato da infezione, un'indennità da convalescenza di 3.000 euro alla dimissione dall'ospedale e un pacchetto di assistenza post ricovero, per il recupero della salute e la gestione familiare». «Così facendo - dice Gianni Canella, vicepresidente - vogliamo ringraziare ancora una volta i nostri collaboratori e prenderci cura di loro».

G.Pip.